



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



**Istituto Comprensivo Statale**

**“ T. Valenti” Trevi ( Pg)**

Piazza Garibaldi, 14

Tel.: 0742/78214 – 78295 – fax 0742/332286

[pgic809009@istruzione.it](mailto:pgic809009@istruzione.it) – [pgic809009@pec.istruzione.it](mailto:pgic809009@pec.istruzione.it)

[www.scuoletrevi.gov.it](http://www.scuoletrevi.gov.it)

C.F.: 82002000543 – Codice Ist.: PGIC809009



# Piano Annuale per l'Inclusione

## a. sc. 2017 -2018

## PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE

### **FINALITA' DEL PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE**

“ Se non esiste una scuola perfetta  
non significa non possa esistere una scuola  
che cerca di dare il meglio di sé attraverso un miglioramento continuo”.  
Questo è l'impegno del nostro Istituto.

L'Istituto comprensivo T. Valenti individua come finalità fondamentale la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso un'azione educativa rivolta alla persona nella Totalità delle sue dimensioni: corporea, relazionale, cognitiva, affettiva, etica, sociale, spirituale. L'intervento educativo dell'Istituto mira ad assicurare a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il successo formativo promuovendo apprendimenti significativi e duraturi nella sfera del sapere, saper fare e saper essere.

### COS'E' IL PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE?

Il PAI è lo strumento di lavoro che si propone di individuare pratiche condivise tra tutto il personale che opera nell'istituto con l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Specifici ( BES) partendo dai loro bisogni e specificità, promuovendo e supportando tutte le iniziative che favoriscono la comunicazione e collaborazione tra la scuola, asl , istituzioni ed enti locali.

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>DSA</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>4. Alunni in particolari situazioni di salute</b>	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare:</b> qualora nel corso dell'anno emergessero bisogni di questo tipo, saranno attivati percorsi speciali, nel rispetto della normativa vigente	<b>atti della scuola</b>
➤ <b>Alunni che necessitano di assumere farmaci in orario scolastico</b> qualora dovessero emergere necessità di questo tipo, si attiverà quanto stabilito nel "Protocollo Farmaci"	<b>atti della scuola</b>
<b>Totali</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>atti della scuola</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>atti della scuola</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>		<b>Sì/No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Gruppi tematici di potenziamento delle competenze di base</b>  <b>Gruppo sportivo per la partecipazione ad eventi agonistici</b>	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Laboratori espressivi integrati e a classi aperte</b>	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione (Facilitatori linguistici)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Gruppi di alfabetizzazione</b>	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>f.s. BES f.s. Continuità e Formazione</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>			<b>no</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Psicologa, neuropsichiatra, logopedista assistente sociale asl 2</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>			<b>si</b>
<b>Altro:</b>			
<b>Altro:</b>			

<b>X. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Δ. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili		<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati		<b>Sì</b>
	Altro:		
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva		<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione		<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante		
	Altro:		

<b>Φ. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Patto di corresponsabilità</b>		<b>Sì</b>	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Protocollo di integrazione disabilità</b>		<b>Sì</b>	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili			<b>Sì</b>	
	Progetti territoriali integrati	<b>In elaborazione</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola				
	Altro:				
<b>Γ. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati			<b>Sì</b>	
	Progetti integrati a livello di singola scuola			<b>Sì</b>	
	Progetti a livello di reti di scuole			<b>Sì</b>	
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe			<b>Sì</b>	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva			<b>Sì</b>	
	Didattica interculturale / italiano L2			<b>Sì</b>	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)			<b>Sì</b>	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)			<b>Sì</b>	
	Altro: Corso di Formazione BES			<b>Sì</b>	
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso			<b>x</b>		

nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per l’anno scolastico 2017-2018

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- Procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei B.E.S
- Elaborazione, inserendola nel POF, di una politica di promozione dell’integrazione e dell’inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l’Inclusione)
- Maggiore diffusione, tra le famiglie e la cittadinanza, delle attività promosse dalla scuola e finalizzate all’inclusione
- Inserimento, nel sito, di una sezione appositamente dedicata ai bisogni educativi speciali
- Organizzazione di incontri sulla tematica dei bisogni educativi speciali, per le famiglie e i docenti
- Attivazione di un laboratorio per alunni BES finalizzato alla promozione della competenza *Imparare ad imparare*
- Tutoring all’interno dei consigli di classe o nel team
- Rafforzamento delle reti interistituzionali per la condivisione delle risoluzioni delle problematiche

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Condivisione delle buone pratiche anche attraverso il sito dell’istituto
- Formazione “Didattica inclusiva”
- Formazione inerente L2
- Formazione sulle strategie emozionali a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento
- Corsi di aggiornamento professionale su:
  - alunni DSA: saper insegnare e fare apprendere
  - alunni oppositivi provocatori
  - alunni adhd
  - gestione delle dinamiche del gruppo classe

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutazione rapportata al P.E.I o al PDP come valutazione dei processi e non delle performance;
- INVALSI: approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva;
- Certificazione dei crediti formativi in linea con la certificazione delle Competenze Europee

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Predisposizione di un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente scolastico
- Gruppo di coordinamento (GLI)
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

Relativamente al PEI e al PdP il **consiglio di classe/interclasse e intersezione**, ed ogni **insegnante** in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati **dall'insegnante di sostegno** metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

Il **GLI** si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo, se possibile, di azioni di apprendimento in rete tra scuole usufruendo del supporto del CTI.

Il **Dirigente Scolastico** partecipa alle riunioni del Gruppo H, è messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

E' utile individuare un referente, tra il **personale ATA**, che partecipi al gruppo di lavoro, qualora se ne ravveda la necessità, e possa così fungere da punto di riferimento per i colleghi.

- Aumentare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Coinvolgimento degli operatori dei servizi sul territorio sugli obiettivi condivisi dei progetti formativi ed educativi
- Screening in collaborazione con Asl
- Assegnazione di un **operatore** che lavora a stretto contatto con il consiglio di classe / interclasse/ intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia nel muoversi anche all'interno del territorio, di attuazione di progetti con associazioni ed enti
- Ampliamento degli interventi riabilitativi (**logopedia, fisioterapia, psicomotricità**)
- Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da **neuropsichiatri, psicologi**)
- **Momenti di confronto tra docenti ed esperti ASL**
- Con gli **esperti dell'ASL** si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative

educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, danno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI, e del PDP

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Partecipazione al G.L.H.I
- Incontri scuola-famiglia-territorio
- Incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente
- Contatti telefonici, per iscritto e "de visu" periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare
- Attivazione, in relazione a difficoltà specifiche, di risorse territoriali ( strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale
- Organizzazione di momenti formativi aperte alle famiglie e alla cittadinanza

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Riorganizzazione del GLI
- ACCOGLIENZA**
- L'accoglienza di studenti con bes all'inizio del percorso scolastico
  - L'accoglienza di studenti con bes in corso d'anno
  - Il passaggio di informazioni relative a studenti con bes da un ordine di scuola all'altro

**CURRICOLO**

- **OBIETTIVO / COMPETENZA**
- educativo- relazionale tecnico – didattico relativo al progetto di vita

**ATTIVITÀ**

- attività adattata rispetto al compito comune (in classe)
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe)
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)
- attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele
- attività di approfondimento / recupero individuale
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori)
- cooperative learning tra pari in classe
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio
- attività individuale autonoma
- attività alternativa, laboratori specifici

**CONTENUTI**

- comuni
- alternativi



- ridotti
- facilitati

### **SPAZI**

- organizzazione dello spazio aula
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula
- spazi attrezzati
- luoghi extra-scuola

### **TEMPI**

- tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

### **MATERIALI/STRUMENTI**

- materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale, tattile;
- testi adattati, testi specifici, testi semplificati, calcolatrice, formulari....
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, dattilobrace, piano in gomma, fornetto zy fuser, etichettatrice dymo, ausili.....

### **VERIFICHE**

- comuni
- comuni graduate
- adattate
- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Utilizzo della LIM
- Valorizzazione dell'uso dei software
- Utilizzo dei laboratori presenti nella scuola
- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente
- Sito della scuola per la condivisione di siti o materiali didattici

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati in attività ludico -formative -laboratoriali -relazionali
- Risorse materiali: laboratori (arte, musica, laboratorio Teatrale, ludico-manuale, palestre, attrezzature informatiche- software didattici).

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Protocollo di Accoglienza già previsto nel POF
- Schede di passaggio alunni DSA
- Incontri tra docenti delle classi ponte

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2017**

**Allegati:**

- **Scheda operativa**